VISION DISTRIBUTION E WILDSIDE PRESENTANO

+12 DURATA 124'

SICCITÀ

DI PAOLO VIRZÌ

SINOSSI

A Roma non piove da tre anni e la mancanza d'acqua stravolge regole e abitudini. Nella città che muore di sete e di divieti si muove un coro di personaggi, giovani e vecchi, emarginati e di successo, vittime e approfittatori. Le loro esistenze sono legate in un unico disegno, mentre cercano ognuno la propria redenzione.

PERCHÉ VEDERE QUESTO FILM

Perché è un'occasione per riflettere sui cambiamenti climatici e la loro attualità.

Perché aiuta a considerare i comportamenti sbagliati e quelli virtuosi in relazione al nostro pianeta.

Perché nell'affinità con la pandemia che abbiamo vissuto, è una riflessione sulla risposta individuale e collettiva a un'emergenza che è ambientale e sanitaria, ma anche di amore e consolazione.

Perché è uno spaccato dell'umanità tutta: i ricchi e i poveri, i forti e i deboli, i giovani e i vecchi, gli onesti e gli imbroglioni, e di come si relazionano fra di loro, al mondo, alle difficoltà.

Perché offre spunti per riflettere sull'ossessione e il successo effimero da media e social network.

SPUNTI DIDATTICI

Approfondimenti sul tema del cambiamento climatico: cause, stato, eventi, conseguenze. Come e dove informarsi.

Dall'apprendimento all'azione: discussione collettiva sui comportamenti responsabili da mettere in atto nel quotidiano per vivere in modo più sostenibile, alla luce della scarsità delle risorse che stiamo vivendo.

Cosa ci ha insegnato la pandemia, dai nuovi comportamenti all'importanza della solidarietà.

Social network, tv e popolarità. Successo facile, ma anche dipendenza dall'approvazione altrui. Esempi e considerazioni.

Riflessioni sulle difficoltà dell'umanità ai margini: il detenuto disorientato, il commerciante fallito, il ragazzo di colore, l'amore omosessuale non legittimato. Esperienze e approcci.

Paragone fra la pioggia nel finale del film e quella di Renzo Tramaglino nel capitolo 37 de I Promessi Sposi. Entrambe segnano la fine di un'epidemia e rappresentano il momento liberatorio dell'animo dei personaggi.